

Settore Stranieri e Nomadi

MP

4

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 febbraio 2012

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE

Ilda CURTI

Stefano GALLO

Enzo LAVOLTA

Claudio LUBATTI

Gianguido PASSONI

Mariagrazia PELLERINO

Mariacristina SPINOSA

Giuliana TEDESCO

Assente per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, l'Assessore Elide TISI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: BANDO REGIONALE RELATIVO ALLA CHIAMATA DI PROGETTI PER INTERVENTI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DELLE VITTIME DI VIOLENZA, GRAVE SFRUTTAMENTO E TRATTA PERIODO 2011/2013. PRESENTAZIONE PROGETTO.

Proposta dell'Assessore Tisi.

La Regione Piemonte, nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanziato dal Fondo Sociale Europeo, asse II "Occupabilità", Obiettivo 2 – Asse II, ha emesso, con D.D. n. 803 del 27.12.2011 ed in attuazione dell'atto d'indirizzo approvato con D.G.R. n. 120-3022 del 28.11.2011, un bando relativo alla chiamata di progetti per la realizzazione di interventi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di persone vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta.

In risposta al predetto bando, l'Associazione IdeaDonna ONLUS, con sede legale in Torino, via Saluzzo, 23, C.F. 97605830013, ha predisposto un progetto, denominato "Porte Aperte II", al presente atto allegato, che prevede la costituzione di una ATS di partenariato finalizzata a realizzare l'accompagnamento mirato di 18 beneficiarie. Il progetto si compone di diverse fasi ed attività riferite all'oggetto del bando, così riassumibili:

- fase 1, bilancio delle aspettative e delle competenze: prevede attività di ridefinizione del progetto migratorio dei soggetti individuati, predisposizione di un bilancio delle competenze individuale, e l'individuazione delle vulnerabilità che affliggono le beneficiarie;
- fase 2, laboratori di gruppo: prevede diversi laboratori ad oggetto specifico, quali recupero dell'autostima, sviluppo dell'autonomia personale, mediazione e comunicazione interculturale, accompagnamento allo sviluppo delle capacità lavorative, orientamento e accompagnamento al mercato del lavoro e conoscenza dei contratti, diritti e doveri dei lavoratori, rinforzo delle competenze linguistiche e strategie di ricerca lavoro;
- fase 3, orientamento, ricerca e contatto: prevede attività di counselling orientativo al mondo del lavoro e promozione dell'iniziativa presso le organizzazioni datoriali ed al pubblico, oltre alla ricerca di aziende ed all'incontro tra tirocinante e azienda;
- fase 4, tirocinio e tutoraggio: prevede l'avvio del tirocinio ed il suo monitoraggio da parte di un tutor individuale;
- fase 5, finalizzazione delle attività: prevede il supporto in caso di opportunità di assunzione successiva al tirocinio, così come l'orientamento al lavoro e l'ulteriore formazione per facilitare successivi contatti diretti tra beneficiario e datori di lavoro;
- fase 6, monitoraggio e valutazione: si tratta in realtà di una fase trasversale, che prevede il monitoraggio costante delle attività progettuali e la valutazione dello stato di avanzamento dello stesso mediante la predisposizione di un report intermedio e uno finale;
- fase 7, diffusione dei risultati: prevede la realizzazione di report scritto e la realizzazione di video, al fine di documentare il progetto e predisporre materiale utile alle azioni di mainstreaming o diffusione delle buone prassi.

L'associazione IdeaDonna ONLUS partecipa alla realizzazione dei programmi di protezione sociale art.18 con azioni di accompagnamento e facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro e con l'accoglienza residenziale. Ha una consolidata e intensa collaborazione con la Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, Settore Stranieri e Nomadi della

Città di Torino, operando come partner dal 2001 nei vari progetti Freedom presentati dall'Amministrazione, fino al più recente progetto "Piemonte in rete contro la tratta", costituendo parte integrante della rete di cui essa si avvale operativamente nello svolgimento delle proprie attività progettuali.

Stante che il bando prevede, pena l'inammissibilità del progetto presentato al finanziamento, la costituzione di A.T.S., come da schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto, con Enti di formazione accreditati ed apprezza positivamente la partecipazione allo stesso di Enti locali e altri soggetti funzionali alla realizzazione del progetto, ed in considerazione del fatto che la Città di Torino opera fin dagli anni '80 per attivare percorsi di uscita dallo sfruttamento sessuale, si ritiene particolarmente positiva la partecipazione dell'Amministrazione al progetto in oggetto, in partenariato con l'associazione suddetta, capofila dell'A.T.S., e degli altri partners invitati a farne parte, C.I.O.F.S. – F.P. Piemonte ed in particolare la sede operativa "BIL.CO" e Camera del Lavoro Provinciale di Torino.

La Città, all'introduzione dell'art.18 D.Lgs. 286/98, ha attivato il progetto quadro "Freedom - Rete per l'aiuto e l'integrazione sociale delle donne vittime della tratta e dello sfruttamento ai fini di prostituzione", progetto confluito in quello "Piemonte in rete contro la tratta" nel 2008. Nell'arco di tempo in cui è stato applicato l'art.18, la Città di Torino ha attivato centinaia di percorsi di assistenza e integrazione sociale, collaborando strettamente con gli organi periferici dello Stato (in particolare: Prefettura, Questura e Procura della Repubblica), con altri enti locali come la Provincia di Torino e i suoi Centri per l'Impiego, con enti pubblici e con numerosi soggetti del privato sociale, ottenendo importanti risultati.

Considerata la riduzione dei finanziamenti statali e regionali di cui la Città di Torino usufruisce per la realizzazione della propria attività all'interno del progetto regionale "Piemonte in rete contro la tratta", le risorse messe a disposizione dal bando regionale a cui si intende partecipare sono particolarmente funzionali a finanziare azioni di inserimento lavorativo che in tale progetto sono state ridotte in misura massiccia.

Date le finalità del progetto che l'associazione IdeaDonna ONLUS intende presentare, e alla luce delle ricadute positive che lo stesso sicuramente avrebbe rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione persegue da anni nello specifico settore, si ritiene opportuno approvare la partecipazione al bando di cui alla D.D. n. 803 del 27.12.2009 della Regione Piemonte, pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 29.12.2011, e la presentazione del progetto denominato "Porte Aperte II", allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Contestualmente, stante che il protocollo d'intesa per la successiva costituzione di A.T.S. tra i partners è documento imprescindibile per l'ammissibilità del progetto al finanziamento, con il presente atto è necessario approvare anche schema di detto protocollo d'intesa tra i partners della costituenda A.T.S., allegato anch'esso alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fermo restando che si procederà alla formalizzazione dell'A.T.S. secondo le forme dovute e quanto previsto dal bando ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell'ente finanziatore. Si intende sottolineare che la

partecipazione al suddetto partenariato non comporterà impegno di spesa a carico della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare la partecipazione al bando di cui alla D.D. n. 803 del 27.12.2011 della Regione Piemonte, pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 29.12.2011, con il quale si definiscono le modalità per la presentazione di progetti finalizzati a sostenere gli interventi di inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta ed il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori, e per il loro finanziamento, secondo quanto descritto in narrativa e che qui si richiama integralmente, ed il progetto allegato al presente atto (all. 1 – n.), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra i partners della costituenda A.T.S. allegato al presente atto (all. 2 – n.), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo. La partecipazione al suddetto partenariato non comporterà impegno di spesa a carico della Città di Torino;
- 3) di dare mandato al Dirigente incaricato per la firma del protocollo d'intesa, stante che esso costituisce documentazione essenziale ai fini dell'ammissibilità del progetto al finanziamento;
- 4) di demandare a successivi provvedimenti l'attuazione delle azioni previste in coerenza all'esito della valutazione del progetto da parte della Regione Piemonte, ivi compresa la costituzione formale di A.T.S. tra i partners del progetto oggetto del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal bando regionale all'art. 2;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alla Salute
Politiche Sociali e Abitative
Elide Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Laura Campeotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il V.D.G. Risorse Finanziarie
Il Dirigente Delegato
Anna Tironi

In originale firmato:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 marzo 2012 al 17 marzo 2012;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 marzo 2012.